



## **AVVISO PER LA RACCOLTA DI DISPONIBILITA' AI FINI DELLA NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTO DEGLI INNOCENTI.**

### **Il Dirigente della Direzione Servizi Finanziari e Sistemi Informativi**

Visti:

- IL D. Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, con particolare riferimento all’art. 107 in materia di competenze dirigenziali;
- lo Statuto della Città Metropolitana, approvato con delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- gli “Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende, Istituzioni. Approvazione” approvati dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 91 del 28/6/2010 che, per quanto previsto dalle Disposizioni Transitorie dello Statuto della Città Metropolitana di Firenze, continuano ad essere applicati fino all’adozione di Regolamento proprio del nuovo ente;
- il D. Lgs. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e il D. Lgs. n. 235/2012, in particolare l’art. 10;
- la Legge Regionale Toscana n. 43/2004 “Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB “Istituto degli Innocenti di Firenze”;

Considerato che ai sensi dell’art. 7 dello Statuto della Azienda di Servizi alla Persona Istituto degli Innocenti la Città Metropolitana è competente ad effettuare la nomina di uno dei membri del Consiglio di Amministrazione;

Rilevato che l’incarico attualmente vigente presso tale organismo risulta in scadenza e che pertanto occorre dar corso alla procedura per la nomina del nuovo rappresentante della Città Metropolitana di Firenze;

Precisato che con il presente avviso si intende dare adeguata pubblicità all’incarico da conferire ed alle caratteristiche dello stesso;

### **INFORMA**

- che è indetta una selezione pubblica ai fini della nomina del rappresentante della Città Metropolitana di Firenze nel Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto degli Innocenti ai sensi dell’art. 7 dello Statuto dell’organismo;
- che il Sindaco Metropolitano, valutati i curricula dei candidati, provvede alla nomina, in base ai requisiti di affidabilità e competenza professionale, in relazione all’incarico da assumere, motivando nell’atto i criteri di scelta;

- che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 dell'11/9/2012 è stata disposta la sospensione degli emolumenti (gettoni e indennità) ai membri del CdA, ai quali sono quindi rimborsate soltanto le spese sostenute in ragione della carica secondo la normativa vigente;
- che le finalità statutarie della ASP in parola sono riportate in allegato al presente Avviso.

### **Requisiti generali e specifici**

Tutti i candidati devono essere in possesso di competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica nonché agli obiettivi che la Città Metropolitana di Firenze si propone di raggiungere attraverso la partecipazione.

I rappresentanti saranno scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: incarichi professionali, incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.

### **Cause di incompatibilità, inconfiribilità ed esclusione**

Fatte salve le condizioni di inconfiribilità, incompatibilità ed esclusione stabilite dalla normativa vigente e dagli Statuti degli organismi, **non può essere nominato/designato rappresentante della Città Metropolitana di Firenze** presso tali organismi:

- a. chi sia dipendente, consulente o incaricato della Città Metropolitana di Firenze, operante in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;
- b. chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'organismo nel quale rappresenta la Città Metropolitana di Firenze;
- c. chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato;
- d. chi abbia liti pendenti con la Città Metropolitana di Firenze ovvero con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato;
- e. chi sia stato dichiarato fallito o assoggettato a procedura concorsuale;
- f. chi si trovi in una delle situazioni di inconfiribilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 3 e 7;
- g. chi si trovi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 9, 10, 11, 12, 13 e 14;
- h. chi sia sottoposto a misure di prevenzione oppure a procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
- i. chi abbia subito condanne penali e chi abbia in corso procedimenti penali, secondo quanto disposto dalla legge;
- j. chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (norma in materia di associazioni segrete);
- k. chi si trovi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 (amministratori responsabili di dissesto finanziario);
- l. chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II D.Lgs. 267/2000 "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità";
- m. chi si trovi nelle cause ostative di cui all'art. 10, comma 2, del D. Lgs. 235/2012 (norma in materia di Incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali);
- n. chi ha ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1 co. 734 L. 296/2006;
- o. chi sia stato nominato consecutivamente due volte nello stesso organismo e, di norma, chi sia già nominato in un altro ente;
- p. chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione da parte della Città Metropolitana per motivate ragioni comportamentali.

Si osservano altresì le disposizioni di cui al D.L. 95/2012 art. 5, comma 9 relativo al divieto di conferire cariche in organi di governo di enti e società controllati a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, con esclusione degli incarichi gratuiti.

Si osserva inoltre l'art. 7 dello Statuto della ASP Istituto degli Innocenti ai sensi del quale “*i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati tra cittadini in possesso di comprovate competenze funzionali al raggiungimento dei fini dell'Ente, per i quali non sussistano le cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art. 20 della Legge Regionale 3 agosto n. 43*”; l'art. 20 della L.R.T. n. 43/2004 (Ineleggibilità ed incompatibilità degli amministratori) dispone che:

*“1. Non possono essere nominati membri del consiglio di amministrazione:*

*a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore a due anni per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dall'articolo 166, comma 2 del codice penale;*

*b) coloro che sono sottoposti a misure di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;*

*c) coloro che sono stati dichiarati inadempienti dall'obbligo della presentazione dei conti o responsabili delle irregolarità che cagionarono il diniego di approvazione dei conti resi e non abbiano riportato quietanza finale del risultato della loro gestione;*

*d) chi abbia lite pendente con l'azienda pubblica di servizi alla persona o abbia debiti liquidi verso essa e sia in mora di pagamento; nonché i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con potere di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi dell'azienda pubblica di servizi alla persona.*

*2. La disposizione di cui al comma 1 non si applica nei confronti di chi è stato condannato con sentenza passata in giudicato e di chi è stato sottoposto a misura di prevenzione con provvedimento definitivo, se è concessa la riabilitazione ai sensi dell'articolo 179 del codice penale o dell' articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Norme in materia di misure di prevenzione personali).*

*3. La carica di presidente o di componente del consiglio di amministrazione è incompatibile con la carica di:*

*a) presidente, assessore e consigliere della Regione;*

*b) presidente e assessore della provincia;*

*c) sindaco, assessore comunale, consigliere comunale, amministratore dell'ente gestore istituzionale dei servizi socioassistenziali, nonché presidente o assessore di comunità montana, con riferimento al comune sede legale dell'azienda;*

*d) direttore generale, direttore amministrativo, direttore sanitario, coordinatore dei servizi sociali dell'azienda unità sanitaria locale di riferimento, dirigente del comune gestore istituzionale dei servizi socio-assistenziali del territorio ove l'azienda pubblica di servizi alla persona ha la sua sede legale;*

*e) amministratore e dirigente di enti o organismi con cui sussistano rapporti economici o di consulenza con l'azienda pubblica di servizi alla persona e di strutture che svolgono attività concorrenziale con la stessa;*

*f) dirigente regionale per l'azienda pubblica di servizi alla persona di cui all' articolo 32”.*

**Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità ed esclusione nel corso del mandato comporta la revoca della nomina/designazione.**

### **Procedura per la presentazione della candidatura**

Chiunque sia interessato a ricoprire l'incarico in oggetto può dichiarare la propria disponibilità al Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Firenze, in carta libera, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e **conforme al modello allegato**, in cui si dà atto:

- di impegnarsi, all'atto della nomina, a rendere pubblica la propria situazione reddituale, patrimoniale e associativa, in analogia a quanto previsto per i sindaci e consiglieri comunali eletti a consiglieri metropolitani;
- di impegnarsi al rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dalla Città Metropolitana di Firenze per l'organismo interessato, anche se formulati successivamente alla nomina;
- di impegnarsi a fornire, agli organi dell'ente che ne facciano richiesta, tutte le notizie, la documentazione e tutte le informazioni in loro possesso;
- di impegnarsi a presentare annualmente al Sindaco Metropolitano una Relazione Informativa annuale sullo stato dell'organismo e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi avuti;

- di impegnarsi a riferire al Sindaco Metropolitano eventuali procedure in atto ritenute in contrasto o non compatibili con gli indirizzi programmatici stabiliti dall'ente o in presenza di gravi carenze nelle attività o nella gestione economico-patrimoniale dell'organismo nonché in situazioni di perdite o di disavanzo dell'organismo;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità ed esclusione sopra riportate;
- dell'eventuale condizione di cui al D.L. 95/2012, art. 5, comma 9 (ossia di essere o meno soggetto, già lavoratore privato o pubblico, collocato in quiescenza);
- di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 della L.R.T. n. 43/2004 e s.m.i.;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali che la Città Metropolitana, in qualità di titolare del trattamento, deve fornire all'interessato, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

La dichiarazione dovrà essere corredata da:

- un curriculum vitae dettagliato e debitamente sottoscritto, con autorizzazione al trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679 - D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.) ed indicazione, ai sensi dell'art. 43, co. 1, del D.P.R. 445/2000, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti;
- copia di documento di identità valido

e trasmessa alla Città Metropolitana di Firenze, Ufficio Partecipate, Via Cavour 1, 50129 Firenze, mediante:

- presentazione a mano all'Archivio Generale della Città Metropolitana di Firenze, Via de' Ginori n. 10, Firenze **entro il giorno venerdì 3 dicembre 2021, ore 13**  
L'Archivio Generale effettua il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00 (poiché i giorni/orari per l'accesso all'Archivio, a causa dei provvedimenti conseguenti all'emergenza da Covid-19, possono subire delle variazioni è consigliato contattare preventivamente i numeri 0552760227/341/239;
- spedita tramite il servizio postale (purché venga ricevuta dall'Archivio Generale **entro il giorno venerdì 3 dicembre 2021, ore 13**);
- inoltrata, **entro le ore 24,00 del medesimo giorno (3 dicembre 2021)**, via PEC all'indirizzo [cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it](mailto:cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it).

Il presente avviso sarà pubblicato:

- all'Albo Pretorio On-Line dell'ente, <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>, sezione Avvisi, fino a **venerdì 3 dicembre 2021** termine ultimo per la presentazione della dichiarazione di disponibilità;
- sulla homepage del sito della Città Metropolitana di Firenze, <http://www.cittametropolitana.fi.it/>
- depositato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico "URP".

Per eventuali informazioni sul presente avviso sarà possibile rivolgersi all'Ufficio Partecipate ai numeri: 0552760222-155.

IL DIRIGENTE  
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SISTEMI INFORMATIVI  
(*Dott. Rocco Conte*)

|  |
|--|
| Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 modificato dal D. Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. |
|--|

## **Estratto dallo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituto degli Innocenti"**

### **ART. 2 - SCOPI ISTITUZIONALI E FUNZIONI**

L'Istituto, in continuità con la propria ispirazione, promuove i diritti attivi dell'infanzia e dell'adolescenza così come enunciati dalla Convenzione sui diritti del fanciullo, adottata a New York il 20 novembre 1989 e resa esecutiva con la legge 27 maggio 1991, n. 176.

L'Istituto si colloca nel sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali ed educativi, partecipa alla programmazione così come previsto dall'art. 12 e seguenti della legge regionale 3 agosto 2004 n. 43. In tale quadro, svolge funzioni di carattere sociale, educativo ed assistenziale, di consulenza e di collaborazione organizzativa, promuovendo ed attuando attività e servizi alla persona, anche sperimentali.

L'Istituto opera nel campo dello studio, della ricerca, della documentazione, dell'analisi, della sperimentazione, della formazione e dell'informazione in tutti i campi riguardanti l'infanzia, l'adolescenza, le famiglie, la maternità e la condizione della donna.

L'Istituto collabora con la Regione Toscana, anche in attuazione della L.R. 20 marzo 2000 n. 31, svolgendo attività di documentazione, informazione, analisi e ricerca, innovazione e sperimentazione, relativamente alle politiche d'intervento rivolte all'infanzia e all'adolescenza, alla organizzazione di servizi, alla formazione e aggiornamento dei profili professionali degli operatori che operano a favore dell'infanzia e delle famiglie, alla informazione e formazione delle famiglie.

L'Istituto valorizza il proprio prestigioso patrimonio artistico e monumentale, realizzando attività ed iniziative di promozione rivolte in particolare ai bambini ed alle famiglie.

L'Istituto conserva e valorizza il rilevante patrimonio storico-archivistico promuovendone lo studio e la consultazione, realizzando attività ed iniziative di promozione finalizzate in particolare alla conoscenza dell'evoluzione della condizione dell'infanzia e dell'adolescenza.

L'Istituto svolge dette attività autonomamente e in collaborazione con Enti, Organismi ed Istituzioni pubbliche o private operanti in campo locale, regionale, nazionale ed internazionale. A tal fine può stipulare accordi e convenzioni disciplinanti forme di collaborazione finalizzate, nel rispetto delle reciproche competenze, ad un ottimale utilizzo delle risorse disponibili.

L'Istituto collabora con l'UNICEF- Innocenti Research Centre anche secondo quanto previsto dalla legge n. 312 del 19 luglio 1988.

**AVVISO PER LA RACCOLTA DI DISPONIBILITÀ AI FINI DELLA NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTO DEGLI INNOCENTI.**

**Io sottoscritt** .....,  
nat\_ a ..... il .....  
(codice fiscale n. ....)  
residente a ..... (Prov. ....)  
via/piazza ..... n. .... (CAP .....),  
telefono ....., mail .....

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e la decadenza dalla carica ricoperta, nonché l'inconferibilità di qualsiasi incarico riconducibile al D. Lgs 39/2013 per cinque anni,

**DICHIARA**

la propria disponibilità ad essere nominato dalla Città Metropolitana di Firenze quale membro del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituto degli Innocenti

**DICHIARA ALTRESI'**

1. di essere in possesso dei requisiti generali richiesti dall'Avviso per raccolta di disponibilità ed ai fini della nomina del rappresentante della Città Metropolitana di Firenze nel Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituto degli Innocenti", come risulta da curriculum vitae allegato alla presente domanda, debitamente sottoscritto, in carta libera;
2. di non incorrere nelle cause di incompatibilità, inconferibilità ed esclusione previste dall'Avviso per raccolta di disponibilità ed ai fini della nomina del rappresentante della Città Metropolitana di Firenze nel Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituto degli Innocenti", e precisamente:
  - di non essere dipendente, consulente o incaricato della Città Metropolitana di Firenze, operante in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico organismo;
  - di non trovarsi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato oppure  
oppure  
 di trovarsi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato ma di impegnarsi a cessare dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico, collocamento in aspettativa non retribuita prima della formalizzazione della nomina;
  - di non avere liti pendenti con la Città Metropolitana di Firenze (Provincia di Firenze) ovvero con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato;
  - di non essere stato dichiarato fallito o assoggettato a procedura concorsuale;

- di non trovarsi in una delle situazioni di inconferibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 3 e 7;
- di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 9, 10, 11, 12, 13 e 14  
oppure
- di trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 9, 10, 11, 12, 13 e 14 e di impegnarsi a rimuoverle entro la data di conferimento dell'incarico;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione oppure a procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
- di non aver subito condanne penali e chi abbia in corso procedimenti penali, secondo quanto disposto dalla legge;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (norma in materia di associazioni segrete);
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 (amministratori responsabili di dissesto finanziario);
- di non trovarsi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II D.Lgs. 267/2000 "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità";
- di non trovarsi nelle cause ostative di cui all'art. 10, comma 2, del D. Lgs. 235/2012 (norma in materia di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali);
- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1 co. 734 L. 296/2006;
- di non essere stato nominato consecutivamente due volte nello stesso organismo;
- di non essere stato oggetto di revoca della nomina o designazione da parte della Città Metropolitana per motivate ragioni comportamentali;
- di essere ex lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza  
oppure
- di non essere ex lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza
- di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 della L.R.T. n. 43/2004;

4. di accettare i seguenti obblighi derivanti dall'eventuale nomina:

- obbligo di rendere pubblica la propria situazione reddituale, patrimoniale ed associativa;
- obbligo di rispettare gli indirizzi programmatici stabiliti dalla Città Metropolitana di Firenze per l'organismo interessato anche se formulati successivamente alla loro nomina;
- di impegnarsi a fornire, agli organi dell'ente che ne facciano richiesta, tutte le notizie, la documentazione e tutte le informazioni in loro possesso;

- di impegnarsi a presentare annualmente al Sindaco Metropolitano una Relazione Informativa annuale sullo stato dell'organismo e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi avuti;

- di impegnarsi a riferire al Sindaco Metropolitano eventuali procedure in atto ritenute in contrasto o non compatibili con gli indirizzi programmatici stabiliti dall'ente o in presenza di gravi carenze nelle attività o nella gestione economico-patrimoniale dell'organismo nonché in situazioni di perdite o di disavanzo dell'organismo;

5. di aver preso visione dell'informativa, di seguito riportata, relativa al trattamento dei dati personali che la Città Metropolitana di Firenze, in qualità di titolare del trattamento, deve fornire all'interessato, ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali.

....., lì .....

(firma)

---

Si allega:

- Curriculum vitae, debitamente sottoscritto, in carta libera
- Copia fotostatica di valido documento d'identità
- Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento UE n. 679/2016 e della normativa nazionale





DIPARTIMENTO FINANZIARIO CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## **Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia.**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito "Codice Privacy"), degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e degli altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, La informiamo che i dati personali acquisiti dalla Città Metropolitana di Firenze e/o da Lei forniti in occasione della presente procedura di nomina/designazione dei rappresentanti della Città Metropolitana di Firenze presso Enti, Aziende e Istituzioni formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la nostra Amministrazione.

### **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Firenze, con sede in via Cavour, 1 – Firenze - pec: [cittametropolitana.fi.@postacert.toscana.it](mailto:cittametropolitana.fi.@postacert.toscana.it) - centralino +39 05527601, nella persona del Sindaco Metropolitano e legale rappresentante, domiciliato per la carica in Via Cavour, 1 – 50129 - Firenze, le cui coordinate di contatto sono presenti sul sito istituzionale dell'Ente.

Il titolare del trattamento si è avvalso della facoltà di nominare i responsabili del trattamento individuati nei dirigenti responsabili di ciascuna struttura competente per materia, reperibili nella Sezione Amministrazione Trasparente e per il tramite del Responsabile per la Protezione dei Dati (Data Protection Officer) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE n. 2016/679.

### **Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Dott. Otello Cini, domiciliato presso la Città Metropolitana di Firenze Via Cavour, 1 – 50129 – Firenze, designato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 24/05/2018, email: [otello.cini@cittametropolitana.fi.it](mailto:otello.cini@cittametropolitana.fi.it).

### **Finalità del trattamento**

I dati personali da Lei forniti, nonché i loro aggiornamenti in caso di variazione, sono trattati per l'adempimento ad un obbligo legale e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri: adempimento dell'obbligo di cui all'art. 50, co. 2 del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, applicabile alle Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1, co 50, della L. 56/2014.

### **Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento UE n. 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 del Regolamento UE n. 2016/ 679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, il periodo di conservazione dei dati personali è stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e delle tempistiche prescritte dalla legge.

### **Ambito di comunicazione e diffusione**

I dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione a terzi senza Suo esplicito consenso, se non per l'adempimento ad obblighi di legge o regolamento che possono comportare il trasferimento di dati ad altri soggetti pubblici e privati.

Potranno venire a conoscenza dei dati il responsabile del trattamento, gli incaricati del trattamento nonché gli incaricati alla manutenzione degli elaboratori elettronici e del software gestionale in dotazione all'ente.

### **Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

### **Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, alla Città Metropolitana di Firenze dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, dati giudiziari.

Tali categorie di dati potranno essere trattate dalla Città Metropolitana di Firenze solo per espressa autorizzazione di legge che specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, la tipologia dei dati trattati e le operazioni di trattamento, garantendo i diritti degli interessati e comunque osservando il principio di necessità, di esattezza e aggiornamento delle informazioni trattate, oltre che il principio di pertinenza.

### **Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

La Città Metropolitana di Firenze non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

### **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati per le finalità sopra esposte è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere come conseguenza l'impossibilità di svolgere l'istruttoria e l'eventuale adozione del provvedimento di nomina/designazione dei rappresentanti della Città Metropolitana di Firenze presso Enti, Aziende e Istituzioni.

### **Diritti dell'interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, nei casi previsti, il diritto di ottenere dalla Città Metropolitana, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile per la protezione dei dati presso la Città Metropolitana di Firenze.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Data

.....

Firma

.....